

Cappel D'Alorio 15 leg.

Carissimo Antonio

Già a quest'ora avete ricevuto
a mezzo postale, e sotto fasci,
i due libri che ho per voi com-
perato dal Barbicci, il quale
sempre troppo avendo mi li
ha fatti pagare in contante.
10 ital. lire per il primo, e
li mi accreditate da non-
dare a suo tempo o nel
bustone o nel Rock. —

Come già mi avete scritto
che avete mandato let-
tera e la vostra fotografia
al Conte D'Alorio. Ho però
non ho ancora potuto in-
dare perché è obbligato
al letto, ma spero che
presto lo abbandonerà ed
allora ci vedremo. Il tanto
pagato che io e lui deside-
riamo

viamo che mandate una nota di tutte
le piante che avete portate ora da
lui e da me. Non già di quelle delle
due spedizioni da me fatte, perchè di
esse ne ho già fatta nota io; ma
li di quelle portate ora da voi, e
cio per regolare voi nelle successive
spedizioni. Il Conte dice di aver
trovato gran roba da spedire;
ma però non dimenticatevi che
do ut des: se le voci che l'amicizia
si mantenga, l'uno cada
e l'altro venga.

Cogli ultimi giorni di Camera
le vengo a capo il mio Innocenziano
Pastor, Alessandro Domenico
studente la Matematica: quel
medesimo che ha portato a voi
l'ultima spedizione da me fatta.
Egli è tanto gentile, che po-
tebbe valermene per mandare
delle vostre piante.

Oggi ho trovato a capo una
nota delle piante spedite un
tempo al Prof. de Visiani, fra
le

le quali molte cose, e di cui
non ebbi più risposta.

Oi per pochi giorni in una
valle di una parrocchia ho po-
polato una terragnola. E qui
ho visto alcuni fani, vi ho raccolto
molti cocci, frammenti ollari,
corni di corno dentati e unghie
pure di corno, denti e unghie
di porceli e di bestie ovine.
Una stupenda faccia di felce
con molte schegge ed armi
di sughero pure di felce, ed
una bella fusignola: tutto ap-
partenente all'epoca preisto-
rica all'età della pietra.

Ho subito scritto al Prof.
Stoppani in proposito, e ho
promesso a piedi tutto ciò che
verranno tali oggetti graditi.

Non ho ancora ricevuto le
copie della mia memoria, ne
se la sia ancora stampata:
copie

così non ancora gli atti del Cor-
petto.

E Pidiemo, cosa fa? Ha
fatto a voi? Ha vicevute le
coste e le mie piante? Ho
non ne so nulla. - Facciate un
rapporto.

Facciate i saluti di mia
Cugina. Data occupato e po-
gite i miei ai Prof. De Vissani
e Koller. Facciate un la copia
Bagnoni ed abbiate un foglio
quale mi pregio di dire.

Aff. e Cope Amico

Alexandre Françoise e Mari

Il tuo amico